



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3 (se applicabile)

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC-2011-0000452 del 05 agosto 2011 Artt. 1-7

Visita in loco effettuata dal 05 al 06 dicembre 2018
Campionamento effettuato il 27 Novembre 2018

28 agosto 2019

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità della presente relazione	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi della relazione	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	8
4	Allegati	10

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto da ISPRA sulla base dei contributi tecnici forniti da ARPA Veneto.

La stesura finale del presente documento è stata a cura del seguente personale di ISPRA:

- Lorenzo Maiorino Ispettore ISPRA.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco presso ENEL Produzione S.p.A. – Impianto Termoelettrico di Gualdo Cattaneo in data 5 dicembre 2018:

- Roberto Spampinato Ispettore ISPRA;
- Mario Simonelli Ispettore ISPRA;
- Caterina Austeri ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione;
- Giacomo Rapi ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco presso ENEL Produzione S.p.A. – Impianto Termoelettrico di Gualdo Cattaneo in data 6 dicembre 2018:

- Roberto Spampinato Ispettore ISPRA;
- Lorenzo Maiorino Ispettore ISPRA;
- Caterina Austeri ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione;

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento presso ENEL Produzione S.p.A. – Impianto Termoelettrico di Gualdo Cattaneo in data 27 novembre 2018:

- Marcello Magrini ARPA Umbria - Area Dipartimentale Umbria Sud;
- Lorenzo Di Matteo ARPA Umbria - Area Dipartimentale Umbria Sud.

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio nel periodo 28 novembre- 12 dicembre 2018:

- Leonardo Merlini ARPA Umbria - Laboratorio Multisito;
- Eugenia Peirone ARPA Umbria - Laboratorio Multisito;
- Nicoletta Barbagianni ARPA Umbria - Laboratorio Multisito;
- Elisabetta Ciccarelli ARPA Umbria - Laboratorio Multisito.

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ENEL Produzione S.p.A. – Impianto Termoelettrico di Gualdo Cattaneo;

Sede stabilimento: Loc. Ponte di ferro SP 415, km 13,500, 06035 Gualdo Cattaneo (PG);

Gestore: Ing. Carlo Ardu;

Delegato ambientale: Ing. Carlo Ardu;

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI;

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 e EMAS.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nel Decreto 6 marzo 2017 n. 58, il Gestore ha trasmesso, con nota Enel trasmessa via PEC prot. n. ENEL-PRO-01/03/2018-0004616 **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario** con annesso foglio di calcolo utilizzato per il computo del pagamento effettuato.

Con nota trasmessa via PEC, prot. n. Enel-PRO-30/05/2018-0010886 del 06/06/2018, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente ad ISPRA, Regione Umbria, Comune di Gualdo Cattaneo, ASL Umbria e ARPA Umbria il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2017, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato che l'esercizio dell'impianto nell'anno 2017 è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale e che, nel periodo di riferimento del rapporto, non si è verificato alcun evento incidentale o malfunzionamento rilevante dal punto di vista degli effetti ambientali.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

La visita in loco si è svolta dal 05.12.2018 al 06.12.2018. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 06.12.2018.

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato le seguenti verifiche documentali.

Finalità e modalità operative con cui è stata condotta l'ispezione

Le attività ispettive sono state condotte considerando che il Gestore ha avviato un procedimento per la dismissione della Centrale.

Per tal fine il Gestore, all'atto della visita in loco, ha trasmesso:

- con nota Enel-PRO-03/08/2018-0015577, ai sensi della L. 290/2003 che la società Enel Produzione SpA, ha rinnovato al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) l'istanza di messa fuori servizio definitiva della Centrale in oggetto, proponendo come data per la messa fuori servizio dell'impianto il 01/01/2019;

a cui sono seguite:

- nota prot. 0091101 del 23/11/2018 del Ministero dello Sviluppo Economico che sulla base del parere rilasciato da Terna con nota prot. n. 19063 del 02/10/2018, ha posticipato la messa fuori servizio definitiva dell'impianto al 01/01/2020;
- con nota DVA 0027394 del 04/12/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che ha trasmesso il Decreto Direttoriale DVA/DEC/430 del 22/11/2018 che ha disposto l'avvio dei procedimenti per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza statale.

Successivamente alla visita in loco, il Gestore ha trasmesso la seguente nota Enel-PRO-25/01/2019-0001537, ove la società Enel Produzione SpA ha comunicato all'Autorità Competente la mancanza di interesse a procedere al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA della Centrale in oggetto stante la propria intenzione di procedere alla relativa dismissione a cui è seguita nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. DVA 0002052 del 29/01/2019 che ha preso atto di quanto comunicato dal Gestore in merito all'intenzione di dismettere definitivamente la Centrale ed alla mancanza di interesse a procedere al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA.

Inoltre, il Gestore nel procedere nel proprio iter procedurale per la dismissione della Centrale ha trasmesso con nota prot. n. ENEL-PRO-30/01/2019-0001915 il Piano di dismissione allegando:

- Il Piano di dismissione della Centrale Pietro Vannucci con il relativo Programma temporale delle attività di dismissione;
- Il Piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee redatto ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che inoltre ha lo scopo di aggiornare Relazione di Riferimento, inviata da Enel con nota Enel-PRO-21/12/2017-0040310, al fine di definire lo stato del sito al momento della cessazione definitiva delle attività;
- Quietanza di pagamento della tariffa istruttoria.

Descrizione dell'assetto impiantistico e del sito

L'impianto Termoelettrico di Bastardo è autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per 17.500 ore operative tra il 1 gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023. L'impianto, a seguito della progressiva riduzione del funzionamento nell'ambito del Mercato Elettrico, ha avviato nel 2016 un iter di semplificazione degli organici in vista di una imminente cessazione definitiva dell'attività produttiva. A tale scopo nel novembre 2016 è stata richiesta, al Ministero dello Sviluppo Economico, la definitiva messa fuori servizio della Centrale ad oggi temporaneamente differita dal Ministero stesso.

All'atto della verifica il Gestore ha dichiarato che i due gruppi sono in stato di fermo e disponibili alle chiamate di rete e verificato dal GI durante il sopralluogo presso la sala controllo.

Esito delle verifiche documentali e di sopralluogo

L'ispezione ambientale si è sviluppata secondo le seguenti fasi:

- illustrazione delle finalità dell'ispezione ambientale;
- effettuazione di controlli di tipo documentale, tecnico e gestionale;
- verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- attività di sopralluogo, nel corso del quale è stata presa visione delle seguenti aree di impianto:
 - sala operativa controllo processo;
 - scarichi idrici;
 - area stoccaggio materie prime;
 - area di deposito temporaneo dei rifiuti;
 - punti emissioni in aria.

L'ispezione ha previsto attività di campionamento effettuata in data 27 novembre 2018 da ARPA Umbria presso gli scarichi idrici denominati Scarico 1 e Scarico 2. I rapporti di prova delle conseguenti attività analitiche sono disponibili ed il relativo esito è riassunto di seguito.

Campionamento Scarico 1

Il campione prelevato (campione 2018/12203), per la determinazione di parametri chimici e tossicologici, è stato raccolto in idonei contenitori sigillati a norma di legge. Tutti i dettagli relativi al campionamento sono riportati nel verbale TER-FO/178-2018.

I risultati del campionamento sono riportati nel Rapporto di Prova RP-2018-12563 ed evidenziano la conformità ai limiti previsti dall'autorizzazione per lo scarico in acque superficiali.

Campionamento Scarico 2

Il campione prelevato (campione 2018/12204), per la determinazione di parametri chimici e tossicologici, è stato raccolto in idonei contenitori sigillati a norma di legge. Tutti i dettagli relativi al campionamento sono riportati nel verbale TER-FO/179-2018.

I risultati del campionamento sono riportati nel Rapporto di Prova RP-2018-12491 ed evidenziano la conformità ai limiti previsti dall'autorizzazione per lo scarico in acque superficiali.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto della visita in loco **non sono state accertate violazioni** del decreto Autorizzativo in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo ha comunque ritenuto di formulare, come esito del controllo, una condizioni per il Gestore rilevata nei verbali d'ispezione.

In dettaglio:

1. nel corso delle verifiche documentali per le acque sotterranee il GI ha rilevato che nei monitoraggi effettuati dal Gestore sono stati annotati superamenti delle CSC per i parametri Manganese, Ferro e Nitriti e che a tal merito è in atto uno studio sull'argomento con l'Autorità competente (Provincia di Perugia) e Arpa Umbria.

Il GI ha pertanto disposto la seguente condizione per il Gestore.

Il Gestore, deve provvedere a trasmettere i risultati dello studio in corso inviando una relazione tecnica ad ARPA Umbria, Provincia di Perugia, ISPRA e MATTM entro 30 giorni dalla conclusione dello studio

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali. Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco per verifiche documentali	Dal 5 dicembre 2018 al 6 dicembre 2018
Data chiusura visita in loco per verifiche documentali	6 dicembre 2018
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non pertinente
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

1. All 1 - verbale di campionamento – scarico 1;
2. All 2 - verbale di campionamento - scarico 2;
3. All 3 - RdP – scarico 1;
4. All 4 - RdP – scarico 2.